

Al Tecnopolo



Ecco i primi Tir che trasportano il cervellone Ne servono 30

di **Marco Bettazzi**

Leonardo è arrivato a Bologna. Ieri sono state consegnate le prime parti del supercomputer che troverà casa al Tecnopolo e che sarà in grado di compiere 250 milioni di miliardi di operazioni al secondo, diventando così uno dei cinque computer più potenti del mondo.

La consegna è iniziata ieri coi primi due tir dei trenta che saranno necessari a portare il calcolatore nella cittadella della scienza dell'ex Manifattura Tabacchi: Leonardo conta quasi 5mila server e 157 armadi, per un totale di oltre 360mila chili di peso e centinaia di chilometri di cavi. Arriveranno circa quattro tir a settimana, per consentire di accendere completamente il supercomputer entro la fine dell'estate. L'accensione sarà graduale e procederà a gruppi di due file alla volta man mano che sarà completato anche l'allacciamento alla rete elettrica e ai tubi per il raffreddamento, posizionati sotto il pavimento.

Il supercomputer è cofinanziato con 240 milioni da EuroHPC Joint Undertaking e ministero dell'Università, ma viene gestito da **Cineca** a Bologna, dove sarà solo una delle risorse del Centro nazionale di supercalcolo finanziato dal Pnrr e recentemente insediato. Oltre alle discipline scientifiche più tradizionali come fisica, astrofisica, chimica e fluidodinamica, Leonardo avrà il compito di affrontare

progetti come medicina personalizzata, cambiamento climatico, nuove fonti di energia, sviluppo di nuovi materiali e bioingegneria. Una parte delle sue capacità sarà destinata invece allo sviluppo di progetti industriali e altri in cui ricerca scientifica e ricerca industriale collaborano, come quelli basati sull'intelligenza artificiale o lo sviluppo di "digital twin", i gemelli digitali utili per la simulazione di impianti industriali a scopo predittivo.

Ma Leonardo sarà protagonista anche della ricerca di soluzioni future a pandemie ed emergenze climatiche. Fino, forse, alla realizzazione del "gemello digitale" della Terra.

